

Originale



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F. 82000170926
www.comune.sardara.vs.it

**DETERMINAZIONE n. 74 del 01/07/2024
del Registro Determinazioni di Settore
n. 274 del Registro Generale**

Oggetto:	AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS, DEI MAGAZZINI E LABORATORI ANNESSI, NONCHÉ DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DAL 01/07/2024 AL 30/11/2024 A ESITO DI RDO SUL SISTEMA DI E-PROCUREMENT SARDEGNACAT CIG: B249DA953F
-----------------	---

Settore Amministrativo



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Proposta Numero 372 del 01/07/2024

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS, DEI MAGAZZINI E LABORATORI ANNESSI, NONCHÉ DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DAL 01/07/2024 AL 30/11/2024 A ESITO DI RDO SUL SISTEMA DI E-PROCUREMENT SARDEGNACAT CIG: B249DA953F**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 27.12.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 secondo lo schema di cui all’allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.lgs. n. 126/2014;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2024 avente ad oggetto “Approvazione PEG in esercizio definitivo 2023. Assegnazione risorse finanziarie ai Responsabili di Settore-Ufficio;
- le successive deliberazioni di variazione del bilancio 2024/2026;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 20 del 29.12.2023 di nomina della sottoscritta a Responsabile del Settore Amministrativo, con attribuzione delle funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.lgs. 267/2000, successivamente confermato con Decreti sindacali n. 2 del 25.03.2024 e n. 8 del 24.06.2024;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale del 14.11.1981, n. 76, veniva istituito il Civico Museo archeologico denominato “Villa Abbas”;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 24.10.2000, veniva approvato il progetto triennale di affidamento a cooperativa costituita ai sensi delle vigenti leggi della gestione del Civico Museo archeologico Villa Abbas, compresa la sala mostre temporanee, i depositi dei reperti, i laboratori tecnici, le sedi di attività didattica del medesimo Museo civico e delle aree di interesse archeologico, per complessivi € 266.326,54 lordi;
- con deliberazione della Giunta comunale n° 18 del 22.01.2002 è stato deliberato di approvare il progetto così come rimodulato dalla R.A.S. – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, spettacolo e Sport con delibera n° 36/32 del 23.10.2001;

DATO ATTO che:

- la Regione Sardegna nel corso degli anni ha garantito la copertura parziale o totale dei costi relativi al personale impiegato nel Progetto di gestione del museo, oltre che delle spese generali in misura pari al 5% del loro importo complessivo, mediante appositi trasferimenti preordinati a garantire la continuità degli stessi servizi, nelle more dell’approvazione del Piano triennale previsto dall’art. 7 della L.R. 20 settembre 2006 n° 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura);
- l’art. 23, comma 7 della Legge Regionale 11 maggio 2006, n. 4, stabilisce: “Fino all’approvazione della normativa regionale di trasferimento agli enti locali pubblici territoriali della Sardegna delle competenze in materia di gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica in ambito culturale, sono conferite agli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le risorse relative ai servizi in essere per la valorizzazione e la gestione dei beni museali, aree archeologiche, biblioteche e archivi di cui all’articolo 38 della legge regionale n. 4 del 2000 e da ultimo prorogati con l’articolo 12 della legge regionale n. 7 del 2005 (legge finanziaria 2005). Pertanto, la Regione è

Determinazione del Responsabile

www.comune.sardara.vs.it



autorizzata ad erogare contributi agli enti interessati per concorrere agli oneri d'esercizio dei medesimi servizi nelle misure stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 61/30 del 20 dicembre 2005. Alla gestione dei servizi gli enti locali provvedono con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica ai sensi dei commi 7, 8 e 9 dell'articolo 37 della legge regionale n. 7 del 2005 in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti;

- ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 14 maggio 2009, n.1 (legge finanziaria 2009) e, in particolare nell'art. 4, comma 30, (come modificato dalla L.R. 07/08/2009 n. 3 art. 9 c. 15), il trasferimento delle risorse finanziarie agli enti locali responsabili della gestione dei servizi relativi ai beni culturali è destinato a garantire la continuità degli stessi servizi, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori dei progetti in essere, ai sensi della legge regionale 14 giugno 1988, n. 11, articoli 92 e 93, e legge regionale 20 aprile 2000, n. 4, articolo 38, e ss.mm.ii., e di quelli di cui al medesimo articolo 23 della legge regionale n. 4 del 2006 in misura non superiore al 90 per cento (...);
- i finanziamenti a copertura degli oneri relativi al costo del lavoro dei soggetti gestori sono erogati ogni anno nella misura di volta in volta prevista a seguito di specifica autorizzazione accordata dalla Direzione Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali;
- l'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport con successive comunicazioni, in considerazione della mancata adozione definitiva del Piano regionale triennale per i beni, i luoghi e gli istituti della cultura, ha stabilito di confermare e mantenere attivi i progetti in essere e ha richiesto agli enti titolari dei progetti di valutare in modo puntuale, con riferimento alle modalità di affidamento del servizio di gestione e per ciascun caso concreto, se ricorrono le condizioni per un affidamento diretto ovvero se si debba procedere con forme differenti, ribadendo l'auspicio che gli enti beneficiari dei finanziamenti regionali provvedano alla gestione dei servizi, ove possibile "con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7, n. 8 e 9 dell'art. 37 della Legge regionale n. 7 del 2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti";

ATTESO che l'Amministrazione Comunale, in attuazione delle disposizioni regionali sopra richiamate, con diversi provvedimenti ha assicurato nel tempo la continuità dei servizi relativi ai beni culturali, disponendo la prosecuzione del progetto già in essere relativo alla gestione del Civico Museo Archeologico "Villa Abbas";

DATO ATTO che con nota prot. n. 2914/2024 la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha comunicato che:

- il Consiglio Regionale, con Legge regionale n. 18 del 29.12.2023, "legge di stabilità 2024", all'articolo 4, comma 3, ha disposto che: "Il termine di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018), come prorogato dall'articolo 10, comma 11, della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio), è prorogato al 31 dicembre 2026 per i progetti in essere al 31 dicembre 2006, finanziati secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Legge di stabilità 2017), e successive modifiche ed integrazioni;
- le Leggi regionali n. 18 "Legge di stabilità 2024" e n. 19 "Bilancio di previsione 2024-2026" del 29 dicembre 2023, hanno disposto inoltre lo stanziamento di ulteriori risorse, rispetto agli stanziamenti precedenti, in considerazione dell'aumento dei costi del personale impiegato nei progetti a seguito dei rinnovi contrattuali degli ultimi anni;
- l'incremento di spesa, rilevato dall'Allegato 2 "Bilancio Finanziario Gestionale" approvato con la D.G.R. n. 2/1 del 18 gennaio 2024, è destinato per euro 800.000,00 annui, alla gestione dei servizi relativi a musei di ente locale, parchi archeologici ed ecomusei. Al fine di garantire la continuità dei servizi agli utenti e di effettuare, con la massima celerità consentita l'erogazione dei fondi, la Direttiva assessoriale prot. n. 844 del 19.02.2024 ha disposto che la ripartizione delle risorse aggiuntive previste per l'annualità 2024 avvenga in misura proporzionale rispetto al contributo già assegnato nello stanziamento 2023, a ciascun ente beneficiario;
- sempre con riferimento ai progetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, per ciascuna delle annualità 2025 e 2026 è stato stanziato in bilancio l'importo di euro 17.150.000,00 e che, per effetto di tale previsione, il contributo assegnato al Comune di Sardara per l'annualità 2024 per le attività di gestione del "Gestione Museo archeologico", è pari a complessivi euro "292.804,76";
- la R.A.S., con determinazione rep. n. 567, prot. n. 7118, del 13 marzo 2024 ha pertanto disposto l'ulteriore impegno a favore del Comune di Sardara della somma di euro "13.916,52";





- lo stanziamento per il biennio 2025-2026 per il le attività relative a Gestione Museo archeologico, è determinato in complessivi euro 585.609,52, di cui euro “292.804,76” per l’annualità 2025 ed euro “292.804,76” per l’annualità 2026;

RISCONTRATO che il contributo definitivamente assegnato all’Ente in relazione alla realizzazione del progetto per il triennio 2024-2026 ammonta a complessivi € 878.414,28 (€ 292.804,76 per ciascuna annualità);

DATO ATTO che il maggiore contributo annuale pari ad € 13.916,52 corrisponde ad un aumento del 4,99 % della copertura dei costi del personale per ciascuna annualità;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 25.06.2024 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del quadro economico dei costi del personale impegnato nel progetto di gestione museale;

RILEVATO che la gestione dei servizi museali è attualmente affidata all’ATI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture e che il contratto ha scadenza 30/06/2024;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 76 del 25.06.2024 recante “Servizio di gestione civico museo archeologico VILLA ABBAS - L.R. n 14/2006-art. 21 co. 2 lett. b). Indirizzi per la prosecuzione del servizio”, con la quale la Giunta Comunale:

- ha dato atto che il contratto per la gestione dei beni culturali sottoscritto con la ATI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture è in scadenza al 30/06/2024 e che occorre elaborare la nuova gara, pluriennale alla luce della nota RAS prot. n. 2914/2024, elaborazione che richiede i necessari tempi tecnici al fine di valutare le varie soluzioni percorribili in tema di valorizzazione dei beni culturali;
- ha dato atto che i servizi museali sono di pubblico interesse e, per la loro particolarità, devono essere garantiti senza soluzione di continuità, anche al fine di evitare che il Museo e il patrimonio archeologico restino non presidiati, con potenziale grave danno per il patrimonio archeologico del paese;
- ha espresso, nelle more della definizione della nuova gara pluriennale, l’indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo di dare prosecuzione al Servizio di gestione del Civico Museo Archeologico Villa Abbas e del patrimonio archeologico, mediante affidamento temporaneo del servizio anzidetto per un periodo di 5 mesi, dal 01.07.2024 al 30.11.2024, garantendo l’apertura al pubblico dei beni culturali anzidetti ai sensi della disciplina sui servizi pubblici essenziali nonché il presidio degli stessi;
- ha dato atto che le spese di personale, a carico del contributo della Regione Autonoma della Sardegna, per la prosecuzione del progetto ammontano ad € 112.212,58 (iva inclusa), mentre restano a carico del Comune le spese generali inerenti i costi per le utenze e le manutenzioni, esattamente come già previsto nella attuale gestione;

CONSIDERATO che occorre disporre la prosecuzione del progetto di gestione del Museo Archeologico “Villa Abbas”, dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico, mediante affidamento temporaneo del servizio anzidetto per un periodo di cinque mesi, con decorrenza dal 01/07/2024 al 30/11/2024, a garanzia dell’apertura al pubblico dei beni culturali anzidetti, ai sensi della disciplina sui servizi pubblici essenziali, finanziato ai sensi della L.R. n. 14/2006 e art. 21, co. 2, lett. b) e L.R. n. 5/2017;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023:

- l’art. 1, comma 4, secondo cui il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto (provvedimento amministrativo);
- l’art. 14, comma 1, lett. c) che stabilisce in 215.000 euro la soglia rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;
- l’art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l’art. 48, comma 2, secondo cui quando per uno dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del Libro II;
- l’art. 49, comma 1, secondo cui gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avvengono nel rispetto del principio di rotazione;
- l’art. 50, comma 1, lett. b), che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;





- l'art. 52, comma 1, secondo cui nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- l'art. 62, comma 1, che prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore Amministrativo assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP);

ATTESO:

- che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori;
- che, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, stante la natura del servizio di cui all'oggetto qualificato dalla RAS privo di rilevanza economica;
- che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- che, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto può reinvitare o individuare quale affidatario diretto il contraente uscente;

RICORDATA all'uopo la sentenza del Tar Campania, Sez. IV, 14.02.2022 n. 978, secondo cui "la dedotta violazione del principio di rotazione degli inviti (e degli affidamenti) enunciato dall'art. 36 d.lgs. n. 50/2016 non sussista, avendo la Stazione Appaltante specificamente e adeguatamente motivato l'operata deroga al principio in parola, evidenziando nella determina a contrarre che "l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media";

DATO ATTO:

- che l'ATI Villa Abbas Società Cooperativa (mandataria)/Società Cooperativa Culture (mandante) è l'operatore economico uscente cui era stato affidato il servizio di gestione del progetto di gestione del Museo Archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico;
- che l'ATI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture ha sempre fornito un servizio di ottimo livello rispettando i contenuti del progetto di gestione del Museo Archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico finanziato dalla RAS;
- che l'ATI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture ha manifestato la disponibilità alla prosecuzione del servizio per il periodo dal 01/07/2024 al 30/11/2024, a garanzia dell'apertura al pubblico dei beni culturali anzidetti, ai sensi della disciplina sui servizi pubblici essenziali, finanziato ai sensi della L.R. n. 14/2006 e art. 21, co. 2, lett. b) e L.R. n. 5/2017;
- che l'individuazione di fornitore diverso, nelle more dell'espletamento della nuova gara pluriennale, comporterebbe difficoltà tecniche e di adattamento, non superabili nel breve periodo, ravvisata la complessità dei molteplici aspetti legati alla gestione del servizio e stante l'esigenza di assicurare la continuità del servizio col minor disagio organizzativo possibile per gli utenti con ricadute negative sull'immagine del territorio e del Comune;
- che vi è la necessità di procedere alla formalizzazione dell'affidamento, in via temporanea del servizio *de quo*;

RITENUTO, per le motivazioni sopraesposte, di poter derogare al principio di rotazione degli affidamenti enunciato dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;





RICHIAMATO altresì l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a mente del quale "Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale la Regione Sardegna ha istituito la Centrale Regionale di Committenza e ha messo a disposizione degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni lo strumento di acquisizione di beni e servizi costituito dalla piattaforma telematica SardegnaCAT all'indirizzo web www.sardegncat.it;

DATO ATTO che è stata eseguita l'apposita registrazione, in qualità di punto ordinante, sulla piattaforma telematica www.sardegncat.it ai fini della partecipazione al mercato elettronico e dell'utilizzo delle convenzioni del SardegnaCAT, come stabilito dalla normativa regionale;

RITENUTO potendo disporre dello strumento approntato dalla Centrale Regionale di Committenza ed in adempimento alle suddette disposizioni normative di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione del servizio oggetto di interesse, mediante Richiesta di Offerta (RdO);

CONSIDERATO che la piattaforma telematica SardegnaCat consente di effettuare la selezione dei fornitori sulla base della categoria di iscrizione che, nel caso che interessa, è la categoria "AL56 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi;

EFFETTUATA una verifica sul suddetto portale e constatato che per la categoria sopra indicata e, quindi, per la fornitura del servizio di che trattasi e di cui necessita questo Ente, risultano iscritti l'operatore economico Villa Abbas Società Cooperativa nonché l'operatore economico Società Cooperativa Culture;

DATO ATTO che si è ritenuto di utilizzare la RdO per invitare l'operatore economico Villa Abbas Società Cooperativa, con sede in Sardara, a formalizzare un preventivo di spesa per l'acquisizione del servizio di cui in oggetto;

VISTO che in data 26.06.2024 è stata pubblicata sul portale SardegnaCAT la RdO rfq_440052 avente ad oggetto "Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 del servizio di gestione del museo archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico – periodo dal 01/07/2024 al 30/11/2024", costituita dai seguenti elaborati di gara:

- ❖ 01-Lettera di invito/Disciplinare di gara;
- ❖ 02- Domanda e dichiarazioni requisiti;
- ❖ 03-Capitolato Speciale d'appalto;
- ❖ 04-Patto di integrità;
- ❖ 05-Codice di comportamento;
- ❖ 06-Modello Offerta Economica;
- ❖ 07 -Informativa trattamento dati;

ATTESO che l'operatore economico è stato chiamato tra l'altro a produrre il DGUE compilato all'indirizzo <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, e poi allegato alla RDO in formato xml e in formato pdf;

DATO ATTO che la scadenza per la partecipazione era prevista per le ore 9.00 del 29.06.2024 e che era richiesta la presentazione di un'offerta tecnica/progetto di gestione nonché di una offerta economica a ribasso sulla quota di incasso derivante dalla bigliettazione, pari al 30%, spettante all'operatore economico, fermo il rispetto delle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare;

ATTESO che entro il termine di scadenza è risultata inserita a sistema la seguente offerta:

N.	Operatore economico
1	Villa Abbas Società Cooperativa in RTI con Società Cooperativa Culture

VISTO il verbale generato automaticamente dal sistema dal quale si evince che, in risposta alla RDO rfq_440052 pubblicata sulla piattaforma SardegnaCAT in data 26.06.2024, l'operatore economico Villa Abbas Società





COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Cooperativa in RTI con Società Cooperativa Culture, con sede in Sardara, risulta disponibile all'espletamento del servizio, avendo sottoscritto digitalmente la documentazione richiesta e formulata una offerta;

ACQUISITE le dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'O.E. Villa Abbas Società Cooperativa e dal legale rappresentante dell'O.E. Società Cooperativa Culture attestante il possesso dei requisiti ex artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

RILEVATO che l'offerta tecnica/progetto di gestione per il periodo 01/07/2024 – 30/11/2024 è stata ritenuta idonea e congrua a garantire la prosecuzione del progetto di gestione dei beni culturali nelle more della elaborazione della nuova gara per la gestione pluriennale del servizio;

DATO ATTO che l'appaltatore ha offerto il 3,00 % di ribasso sulla quota di incasso derivante dalla bigliettazione, pari al 30%, spettante all'operatore economico;

DATO ATTO che si è proceduto ad inoltrare richiesta per la verifica dei requisiti sia della Coop. Villa Abbas che della Società Cooperativa Culture attraverso richiesta di accesso al Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) sul portale dell'ANAC;

DATO ATTO che sono stati, altresì, acquisiti:

- il DURC On Line della Villa Abbas Società Cooperativa, prot. n. INAIL_42771900, risultato regolare;
- il DURC On Line della Società Cooperativa Culture, prot. n. INPS_41139982, risultato regolare;
- il certificato di iscrizione alla CCIAA della Villa Abbas Società Cooperativa, dal quale è emersa l'assenza di procedure concorsuali;
- il certificato di iscrizione alla CCIAA della Società Cooperativa Culture, dal quale è emersa l'assenza di procedure concorsuali;
- l'attestazione, estratta dal portale ANAC, di assenza di annotazioni riservate nel casellario imprese a carico della Villa Abbas Società Cooperativa;
- l'attestazione, estratta dal portale ANAC, di assenza di annotazioni riservate nel casellario imprese a carico della Società Cooperativa Culture;

DATO ATTO che è stato accertato d'ufficio, altresì, il possesso da parte della RTI dei "Requisiti di capacità economica e finanziaria" (aver conseguito, nell'ultimo esercizio, un fatturato annuo non inferiore all'importo di € 120.000,00 con riferimento a servizi nel settore di attività oggetto del presente avviso) e i "Requisiti di capacità tecnica e professionale" (aver svolto, nell'ambito del triennio antecedente servizi nel settore di attività oggetto dell'appalto, per almeno 5 mesi consecutivi, a favore di committenti pubblici) come richiesti nella lettera di invito e dichiarati dalla RTI in sede di gara;

ATTESO che ai fini degli obblighi inerenti alla tracciabilità dei pagamenti, si è provveduto ad acquisire dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente CIG B249DA953F;

RITENUTO, valutato quanto sopra, di dover procedere all'aggiudicazione del "Servizio di gestione del Museo Archeologico Villa Abbas, dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico" a favore della RTI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture, come segue:

Periodo 01.07.2024 - 30.11.2024

Importo contrattuale: € 112.212,58 (iva inclusa) oltre alla percentuale del 29,1 % sulla quota di incasso del 30% degli introiti dei biglietti, come derivante dal ribasso offerto in sede di gara (ribasso 3% del 30%=ribasso 0,9%).

Gli introiti ricavati dall'attività accessoria del bookshop saranno di spettanza della ditta aggiudicataria.

VISTO l'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale:

"8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un





grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea";

DATO ATTO che nelle more della stipula del contratto in forma di scrittura privata, al fine di scongiurare l'interruzione del servizio, si ritiene indispensabile procedere alla consegna in via d'urgenza del medesimo a far data dal 01.07.2024, a garanzia dell'apertura al pubblico dei beni culturali anzidetti, ai sensi della disciplina sui servizi pubblici essenziali, finanziato ai sensi della L.R. n. 14/2006 e art. 21, co. 2, lett. b) e L.R. n. 5/2017;

DI DARE ATTO che si è proceduto alla registrazione dell'importo di cui al presente atto sul portale del Registro nazionale degli aiuti sulla misura CAR 24596;

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che sulla presente si acquisiscono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI AFFIDARE alla RTI costituita dalla Villa Abbas Società Cooperativa (mandataria) e Società Cooperativa Culture (mandante) il "Servizio di gestione del Museo Archeologico Villa Abbas, dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico" per il periodo 01.07.2024-30.11.2024, alle condizioni stabilite nella Lettera di Invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alla modulistica/allegati, nonché nell'offerta agli atti della procedura Rdo rfq_440052, per il seguente importo contrattuale:

Importo contrattuale: € 112.212,58 (iva inclusa) oltre alla percentuale del 29,1 % sulla quota di incasso del 30% degli introiti dei biglietti, come derivante dal ribasso offerto in sede di gara (ribasso 3% del 30%=ribasso 0,9%). Gli introiti ricavati dall'attività accessoria del bookshop saranno di spettanza della ditta aggiudicataria.

3. DI APPROVARE la procedura di affidamento sopra descritta come di segue riepilogato:

fine da perseguire	(art. 192, co. 1, lett. a) D. lgs. n. 267/2000)	Assicurare la gestione del Museo Archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico dal 01/07/2024 al 30/11/2024
oggetto del contratto	(art. 192, co. 1, lett. b) d. lgs. n. 267/2000)	Servizio di gestione del Museo Archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico dal 01/07/2024 al 30/11/2024
forma del contratto		La stipula del contratto è disposta tramite scrittura privata
clausole essenziali		Come da Lettera di Invito e da Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente alla modulistica/allegati, all'offerta agli atti della procedura Rdo rfq_440052
scelta del contraente	art. 192, co. 1, lett. c) d. lgs. n. 267/2000	Procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023





COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

4.DI IMPEGNARE, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la seguente spesa corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

Codifica bilancio (Missione/programma/titolo/macro aggregato)	5.02.1.0103
Capitolo	792/2024
Creditore (Ragione Sociale, P.IVA, C.F.)	RTI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture
Causale della spesa	Servizio di gestione del museo archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico" periodo dal 01.07.2024 al 30.11.2024 – spese per manodopera
Modalità finanziamento	Contributo R.A.S.
Spesa complessiva	€ 112.212,58
CIG	B249DA953F
CUP	non presente

5.DI IMPUTARE la suddetta spesa, in relazione all'esigibilità, nel seguente modo:

Capitolo	Importo (€)	Mese / Esercizio
792/2024	€ 112.212,58	Dicembre/2024

6.DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica:

Capitolo	Importo (€)	Data di scadenza
792/2024	€ 112.212,58	31.12.2024

7. DI STABILIRE che si procederà alla consegna anticipata del servizio a decorrere dalla data odierna (01.07.2024), essendo state accertate le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023, come motivate nel corpo del presente provvedimento;

8.DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla RTI Villa Abbas Società Cooperativa/Società Cooperativa Culture.

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, con effetto dalla data del visto di regolarità contabile.

*Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Barbara Cuccu*





Visto Tecnico

Proposta Nr. 372 Settore Proponente: Ufficio Proponente Oggetto:	Settore Amministrativo Ufficio di Segreteria Generale AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS, DEI MAGAZZINI E LABORATORI ANNESSI, NONCHÉ DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DAL 01/07/2024 AL 30/11/2024 A ESITO DI RDO SUL SISTEMA DI E-PROCUREMENT SARDEGNACAT CIG: B249DA953F
Nr. Adozione Generale: 274 Data Adozione: 01/07/2024	Nr. Adozione Settore: 74
<i>In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.</i>	
Data: 01/07/2024	Il Responsabile del Settore Amministrativo Dott.Ssa Barbara Cuccu

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo dell'Ente e vi rimarrà per 15 giorni fino al 16/07/2024.

Il Responsabile del Settore
Dott.Ssa Barbara Cuccu





— Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 372**

Settore Proponente: **Settore Amministrativo**

Ufficio Proponente: **Ufficio di Segreteria Generale**

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS, DEI MAGAZZINI E LABORATORI ANNESSI, NONCHÉ DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DAL 01/07/2024 AL 30/11/2024 A ESITO DI RDO SUL SISTEMA DI E-PROCUREMENT SARDEGNACAT CIG: B249DA953F**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

— Visto Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Giuridica ed Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **01/07/2024**

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate